



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SINDACO

Buonasera,

Voglio intanto ringraziare tutti i cittadini presenti, le istituzioni, le autorità, i sindaci presenti e i loro delegati.

Un grazie speciale a Carabinieri, Polizia Municipale e Protezione Civile che ieri, insieme, hanno monitorato e cercato di sistemare i danni causati dalla forte perturbazione passata anche sul nostro territorio.

Ringrazio casa bettola e ANPI, con i loro partecipanti alle camminate, "sui passi della memoria" ed "i fili della memoria".

Non ho potuto partecipare in prima persona e me ne rammarico; come già ho promesso a Sebastiani Vinci, certamente il prossimo anno sarò con loro presente sin dal primo km.

Ringrazio Istoreco per la presentazione del progetto "un nome un volto una storia", nonché Ermete Fiaccadori, presidente ANPI PROVINCIALE per l'intervento.

Ringrazio naturalmente i musicisti e, soprattutto, voglio ringraziare i professori e i ragazzi della scuola media.

Penso che il compito primario delle istituzioni sia quello di promuovere la cultura della memoria, e che sia necessario avere una particolare attenzione nel tramandare questo alle nuove generazioni.

Se oggi noi siamo qua a raccontare e ricordare questo evento, lo dobbiamo soprattutto a chi ci ha preceduto.

I giovani, nel futuro della memoria di questi eventi, saranno (e sarete) fondamentali.

Dobbiamo promuovere spazi in cui eventi che rischiano di essere dimenticati a causa del correre degli anni, possano divenire luoghi privilegiati di riflessione nei quali i giovani siano

protagonisti, perché solo così possono maturare consapevolezza dei fatti del passato e elaborare strumenti per rifiutare e combattere ogni forma di sopruso e di violenza.

Per questo io oggi voglio terminare l'intervento leggendo un testo del 2008, una poesia di mia Nonna, partigiana, Lidia Grisanti Pisi, che scrisse sulla liberazione.

Purtroppo oggi lei non c'è più, ma ora è certamente con me, ed è con voi, più presente che mai.

Ai ragazzi, prima di leggere la poesia, dico solo questo; stringete a Voi i ricordi, le storie, le narrazioni dei Vostri genitori e dei Vostri nonni, e tramandatele sempre, custoditele con cura.

Ciò che oggi noi siamo, lo dobbiamo a loro.

La poesia è in dialetto, cercherò di fare del mio meglio.

Perdonatemi se in qualche punto avrò delle esitazioni o commetterò degli errori di pronuncia.

Vezzano Sul Crostolo, La Bettola (RE), 23/06/2019

**Il Sindaco
Vescovi Stefano**

A SESSANTADUE ANNI DALLA LIBERAZIONE (scritta nel 2008)

RICORD D'NA RAGASOLA

*M'arcord bein al dè ed la liberasion
mo arcord anch col zogn melenovesintquaranta
quanto chi a spare col prèm colp ed canon
la invie na guera che d'qui ian ciame santa.*

*In dal precis momeint 'd ch'la canoneda
tòti l'campani ian sone a martel,
i'ò vest me medra pianser dispereda*

un ricord che gh'ò bein viv ind al servél.

*Mama gh'ò dètt, ene esser dispereda
chi ha invie ch'l'è guera chè la parle cèr
la srà na guera lampo... na losneda
al teimp ed na saièta la prà durer.*

*Purtròpp al sè sbaglie...e al temporél
la continue ininterotaiméint
le dvinte un dilovi universél
e tant inocéin in mort inutilmeint.*

*Iò in meint al coprifogh, l'oscuraméint
e "pippo" l'aeroplan, ch'paseva tòtt al nòtt
impaurida spereva intensameint,
ca l'tirès drett, cah'an vdès na lus, ch'an fès al bòtt.*

*M'arcord quant ind la piasa dal paéis
paro e parleti d'ram...mo che impresion!
I sforacéven cun un speciel arnés,
m'an dèt che sren servi, a fer so di canòn.*

*Dòp tanta ditatura e patiméint subi
l'òtt ed setembér ian firme l'armistèsi
dòp tri an d'guera m'pariva tòt fini
invici ed tant oror, l'era sol l'inèsi.*

*Cun l'invasion tedeca di nazèsta
gl'atrocite in Italia e insém la tèra
ian supere ogni lèmit e la lèsta,
di mort civil, la supere qui d'guera.*

*Le incumineda acsè la resisténsa
che cun tant sacrificèsi la loté
per vinser a tòtt i cost tanta violénsa
e a der a i'Italian la liberte.*

*'M' prò mei scordéer al dè ch'san libere
per streda, in piasa, tòtt un vosér ed gint
ridiven piansand, incredul frastorne
l'era al vintsinch d'avril melenovseintquartantesinh.*

*A ssantedu an da col glorios evéint
tgnòm seimpér strèch ch'la data deintr'al cor
ricordòm e onoròm chi è mort, e tgnml'a meint
che sé sòm ché arcordér, lè anc grasia a lor.*

Nonna Lidia Grisanti Pisi

Nata il 6/1/29 a Vezzano sul Crostolo

Venuta a mancare a il 28/08/2016 all'età di 87 anni

